

AVVISO DI SELEZIONE PORTALE PISTOIAGRICOLTURA

Premesse e finalità generali

Ai sensi della L.R. 34/2001 le Province possono realizzare attività di animazione per promuovere lo sviluppo rurale dei territori, favorendo la collaborazione tra i diversi soggetti e la formazione di partenariati locali. Le risorse per queste attività sono stanziare dalla Regione Toscana tramite il Piano Agricolo Regionale (misura 6.1.1.).

Il Piano provinciale dei servizi di sviluppo agricolo e rurale anno 2009/2010 prevede il finanziamento di un'azione di animazione rurale che favorisca la comunicazione diretta tra produttori e consumatori di prodotti agricoli.

A tal fine l'amministrazione provinciale, rende disponibile una piattaforma di comunicazione che abbia una funzione di collettore, non una mera banca dati, dove interagiscono ed entrano in rete tutti i soggetti e le iniziative che si riconoscono nelle finalità.

La finalità del progetto è, quindi, quella di favorire ogni forma di comunicazione diretta tra il produttore agricolo ed il consumatore, così da conoscere meglio i prodotti locali, chi li produce e come si possono reperire.

Il portale è inserito nella pagina web della Provincia di Pistoia e l'accesso è gratuito, la registrazione è necessaria per accedere ai servizi.

Le imprese che intendono aderire devono inserire i propri dati e sono impegnate a mantenerli aggiornati. Attraverso le funzioni di ricerca predisposte, gli utenti del portale possono rintracciare le categorie di prodotti e di attività agricole di proprio interesse, dove e come reperirli ed altre informazioni inerenti ciascuna realtà produttiva.

Il confronto diretto consentirà al consumatore di instaurare un rapporto di fiducia con il produttore ed acquisire la conoscenza dei processi produttivi, delle qualità tipiche dei prodotti ed un'esperienza diretta dell'ambiente rurale più prossimo. L'avvicinarsi del consumatore permette all'azienda di valorizzare i propri saperi, la specificità del proprio lavoro, delle proprie abilità produttive, della cura delle risorse naturali, dei prodotti locali.

Altri risultati attesi, tramite la gestione diretta della fase distributiva con riduzione degli intermediari commerciali, riguardano una remunerazione più equa del produttore mantenendo un prezzo vantaggioso anche per l'acquirente. Infine, vi sono gli aspetti relativi alla riduzione dell'impatto ambientale, grazie alla riduzione dei trasporti e degli imballaggi.

Art. 1 - Descrizione dell'attività

Il portale *PistoiAgricoltura* è accessibile all'indirizzo web <http://www.pistoiagricoltura.provincia.pistoia.it>
Ogni impresa agricola iscritta nel Registro Imprese di Pistoia può autonomamente iscriversi e, sotto la propria responsabilità, può utilizzare il portale inserendovi i propri dati.

Al sito devono confluire tutte le informazioni necessarie per identificare se esiste un prodotto pistoiese avente determinate caratteristiche richieste dall'utente, quali sono i suoi produttori e dove e come incontrarli. È esclusa la possibilità di realizzare direttamente transazioni commerciali.

Per tener conto delle specificità delle produzioni e di target di utenza differenti il sito è distinto in tre sezioni: agricoltura, florovivaismo e prodotti forestali.

Per rendere pienamente operativa questa iniziativa sono necessarie azioni di supporto che garantiscano, alle imprese che la richiedono, l'assistenza tecnica necessaria per accedere al sistema o per l'acquisizione di nuove competenze (es. social network). È inoltre indispensabile l'organizzazione di specifici eventi per comunicare questa opportunità agli utenti potenzialmente interessati come acquirenti e consumatori, singoli ed associati.

Le azioni oggetto del presente bando hanno quindi lo scopo di raggiungere una massa critica di informazioni inserite e di contatti, affinché il portale sia funzionale agli obiettivi del progetto; allo stesso fine possono essere proposti nuovi contenuti, particolarmente per la sezione florovivaismo.

Per la realizzazione delle attività la Provincia intende selezionare un unico progetto del valore complessivo di almeno euro 52.161,21 che rappresenta il massimo contributo concedibile all'iniziativa.

Art. 2 - Soggetti candidabili

Le attività possono essere attuate dai soggetti indicati nell'art. 5 comma 1 della L.R. 34/01.

Si rammenta in particolare che i soggetti attuatori:

- non possono esercitare attività di produzione e commercializzazione di mezzi tecnici per l'agricoltura o svolgere azioni di promozione o pubblicitarie relative ai prodotti o attività riferibili ai produttori di mezzi tecnici singoli o associati, ai loro marchi commerciali o ad altri segni distintivi;
- devono garantire l'accesso alle azioni ed attività di divulgazione/informazione a tutti i soggetti interessati, senza alcuna discriminazione a favore dei propri associati.

Possono partecipare al bando anche consorzi, associazioni e raggruppamenti, anche temporaneamente ed appositamente costituiti (o che intendono costituirsi), con l'osservanza dei principi di cui all'art. 37 del D.lgs 12/04/06 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni. I requisiti di cui sopra si applicano a tutti i soggetti che costituiscono (o costituiranno) il raggruppamento.

In caso di raggruppamenti non ancora costituiti al momento della presentazione del progetto, ogni soggetto che interverrà deve:

- sottoscrivere la domanda ed il progetto;
- sottoscrivere l'impegno a costituire il raggruppamento entro 15 (quindici) giorni dalla eventuale aggiudicazione;
- indicare il soggetto capofila che diventerà il beneficiario del finanziamento ed assumerà i relativi impegni in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Il soggetto attuatore sarà individuato sulla base di una selezione aperta a tutti i soggetti tecnicamente qualificati in possesso dei suddetti requisiti, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza ed oggettività

La selezione del soggetto attuatore sarà effettuata secondo quanto indicato agli articoli 3, 4, 5.

Art. 3 - Requisiti di accesso obbligatori del soggetto attuatore

Il proponente del progetto deve garantire la partecipazione delle diverse categorie interessate: imprese agricole esclusivamente della provincia di Pistoia e consumatori organizzati in forma associativa e/o di gruppo d'acquisto.

È ammesso l'ingresso di nuovi partecipanti al progetto ma non il recesso o la sostituzione.

Ciascuno dei soggetti attuatori deve rispettare quanto previsto all'art. 6 comma 2 D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 (conv. L. 122/2010) in merito alla titolarità onorifica degli organi.

Art. 4 - Requisiti di priorità del soggetto attuatore

A) Altre esperienze progettuali

Per le esperienze progettuali e attività attinenti il tema della filiera corta e della vendita diretta nelle aziende agricole, realizzate negli ultimi 5 anni dai soggetti attuatori, saranno assegnati un massimo di **punti 10**. Ogni esperienza progettuale realizzata sarà valutata come indicato nella tabella sottostante:

progetti realizzati direttamente con le aziende agricole, per l'attivazione di esperienze di filiera corta	punti 3
attività informativa e formativa	punti 2
organizzazione di iniziative, eventi di promozione delle produzioni locali	punti 1

B) Livelli di cofinanziamento

Il cofinanziamento dovrà essere dimostrato nei termini indicati all'art. 14 pena la revoca del punteggio.

cofinanziamento inferiore al 20% del costo totale	punti 5
cofinanziamento compreso tra il 20% ed il 50% del costo totale	punti 10
cofinanziamento oltre il 50% del costo totale	fino a 30 punti (assegnati alla quota più alta di cofinanziamento)

C) Capacità di coinvolgimento delle categorie interessate

questo punteggio è assegnato solo se il progetto è sottoscritto da almeno 3 diverse organizzazioni professionali di imprese agricole, singole e/o cooperative, da almeno un'associazione riconosciuta di consumatori, da almeno un rappresentante di gruppi d'acquisto attivi a Pistoia; a partire da questo livello

minimo di partecipazione, sono assegnati fino ad un massimo di 20 punti in base alla rappresentatività del raggruppamento che promuove il progetto, in termini di numero di organizzazioni di produttori agricoli e consumatori che lo sottoscrivono. La valutazione è in forma comparativa tra i progetti presentati.

D) Azioni progettuali aggiuntive:

Saranno assegnati **5 punti** per ogni azione di cui all'art. 6.

Art. 5 - Requisiti d'accesso obbligatori del progetto

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. 34/01 il progetto ha come beneficiari finali:

- a) gli agricoltori singoli ed associati e gli operatori del settore agro-forestale;
- b) i privati che, operando nei diversi settori economici locali, partecipano direttamente ad iniziative specifiche di sviluppo agricolo-rurale.

Sono escluse attività riferibili a qualsiasi forma di pubblicità di prodotti e produttori e dei relativi marchi.

Le seguenti azioni sono obbligatorie pena la non ammissibilità del progetto e/o la revoca dell'assegnazione:

1) Assicurare entro 90 giorni dall'ammissibilità del progetto un numero minimo di 500 aziende inserite nel portale per le quali sono state compilate tutte le sezioni disponibili.

Le aziende inserite devono comprendere tutti i sotto elencati settori produttivi:

- aziende olivicole (valore obiettivo non meno di 100);
- aziende vitivinicole (valore obiettivo non meno di 50);
- aziende frutticole/orticole (valore obiettivo non meno di 50);
- aziende florovivaistiche (valore obiettivo non meno di 150);
- aziende forestali (valore obiettivo non meno di 15);
- aziende zootecniche, comprese aziende apistiche e ittiche (valore obiettivo non meno di 30);

2) Organizzare almeno 6 incontri pubblici rivolti alle aziende produttrici, in modo itinerante su tutto il territorio provinciale;

3) Organizzare almeno 6 eventi rivolti agli stakeholder (ristoranti, B&B, agriturismi, negozi, associazioni di degustatori, ecc.) in modo itinerante su tutto il territorio provinciale;

4) Garantire la presenza di un punto dimostrativo del Portale, sia per l'inserimento delle aziende che per l'accesso dei consumatori, da realizzare almeno una volta presso i mercati settimanali o fiere di almeno 8 comuni della Provincia di Pistoia;

- 5) Realizzare almeno 10 iniziative di comunicazione quali: pagine a pagamento sui giornali, trasmissioni radiotelevisive, spot pubblicitari, manifesti, depliant ecc., che pubblicizzino il Portale;
- 6) Realizzare un report intermedio di analisi dei risultati che comprenda anche la rilevazione dei fabbisogni dei consumatori la loro comunicazione ai produttori;
- 7) Creazione di uno slogan promozionale dell'iniziativa, produzione di shopper, contenitori per trasporto e confezionamento dei prodotti, adesivi e altri gadget;
- 8) Promozione e animazione del Social network aperto sul sito del Portale, al fine di creare condivisione e partecipazione dei vari soggetti interessati al progetto.

Art. 6 - Azioni progettuali aggiuntive

Ai progetti che prevedano la realizzazione delle attività sotto elencate sarà attribuito il punteggio di cui alla lettera D) dell'art. 4 e l'ulteriore finanziamento previsto all'art. 8; agli stessi fini potranno essere valutate anche altre azioni aggiuntive proposte dal progetto:

- **Arte e "coltura"**: nei musei pistoiesi, nelle biblioteche, ecc., potrebbe essere dedicato uno spazio alla *coltura*, cioè all'arte contadina, alle tecniche di produzione antiche e moderne. Un momento utile anche per capire il lavoro dietro al prodotto finito e per comprendere meglio le relazioni tra il costo al produttore e il prezzo finale del prodotto;
- **Serate del gusto**: attraverso il portale potrebbero essere pubblicizzate serate gastronomiche realizzate nelle aziende, ad esempio nelle cantine o frantoi, in cui ad una degustazione guidata da sommelier/esperti del settore potrebbe seguire una cena con prodotti provenienti dal territorio pistoiese e possibilmente dalle aziende iscritte al Portale;
- **Distributori dei prodotti**: le aziende locali aderenti all'iniziativa, potrebbero incrementare la vendita dei propri prodotti attraverso distributori automatici che mettano a disposizione del consumatore alimenti pronti all'acquisto (latte, frutta, tipicità, piatti pronti, affettati già tagliati e imbustati, prodotti della quarta gamma come verdure cotte, frutta sbucciata ecc.). Collocati in zone strategiche della città oppure presso scuole, per veicolare la conoscenza ad alunni e famiglie, ed altri centri di afflusso.
- **Partecipazione attiva dei consumatori alla gestione del processo produttivo aziendale** grazie a esperienze del tipo "orto in affitto", ma anche galline, maiali ecc.; fornitura "in abbonamento" di prodotti agricoli a domicilio, ecc.

Art. 7 - Durata del progetto

Le azioni progettuali devono concludersi entro 9 mesi dalla comunicazione di assegnazione di cui all'art. 14.

Eventuali proroghe potranno essere concordate previa richiesta, debitamente motivata, presentata almeno 30 giorni prima della data di scadenza.

Art. 8 - Disponibilità finanziaria e modalità di erogazione del finanziamento

L'importo stanziato è di € 52.161,21 così ripartiti:

- € 40.000,00 per il progetto, come all'art. 4, da erogare, in due tranches di 20.000,00 euro ciascuna. La prima, a titolo di acconto, alla conclusione della fase di inserimento del previsto numero minimo di aziende; la seconda, a conclusione del progetto, dopo la presentazione della documentazione prevista all'art. 15;
- € 12.161,21 di quota aggiuntiva erogati a conclusione del progetto ove si realizzino almeno 3 delle iniziative di cui all'art. 6.

Art. 9 - Costi ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per:

- compensi al personale dedicato alla realizzazione del progetto;
- organizzazione degli incontri divulgativi, seminari ed eventi, inclusi i compensi ai relatori;
- spese di pubblicizzazione degli eventi;
- spese generali e di segreteria, nella misura forfetaria del 10% del totale delle voci precedenti (riferimento alla D.G.R. 569/2006).

Art. 10 - Documenti da presentare

A. domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso, redatta secondo la modulistica allegata (Mod. A), sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto attuatore.

In caso di raggruppamenti non ancora costituiti al momento della presentazione del progetto, la domanda è sottoscritta dal rappresentante legale di ogni soggetto che interverrà e comprende l'impegno a costituire il raggruppamento entro 15 (quindici) giorni dalla eventuale comunicazione di assegnazione, l'indicazione del capofila e la dichiarazione dei requisiti di tutti i partecipanti;

B. proposta progettuale redatta secondo la modulistica allegata (Mod. B) datata e sottoscritta come sopra, contenente i seguenti elementi:

- descrizione dettagliata delle azioni che si intendono promuovere, modalità di svolgimento, personale e strutture dedicate;

- indicazione dei soggetti pubblici e privati coinvolti con indicazione delle rispettive competenze;
- piano economico dettagliato per ogni singola voce, nel quale, in caso di cofinanziamento, va quantificata la quota relativa;
- in caso di cofinanziamento è necessario fornire una dichiarazione di impegno da parte del/i soggetto/i cofinanziatore/i all'erogazione della quota di finanziamento relativa;
- tempi e luoghi di svolgimento delle attività/iniziativa previste e cronogramma del progetto;
- descrizione dei risultati attesi;
- indicazione della diffusione territoriale delle azioni progettuali;
- descrizione dei prodotti disponibili alla fine del progetto;
- descrizione delle forme di pubblicizzazione delle iniziative realizzate e descrizione degli strumenti utilizzati per tale scopo;
- monitoraggio e valutazione dei risultati con indicazione delle metodologie utilizzate;

Art. 11 - Modalità di presentazione

Le domande, complete degli allegati di cui all'articolo 10, devono essere presentate direttamente o tramite raccomandata A.R. – con esclusione di ogni altro mezzo – all'Ufficio del protocollo della Provincia di Pistoia – P.za San Leone 1 - 51100 Pistoia – entro il 15 febbraio 2012.

Per la data di presentazione farà fede la data del protocollo oppure, nel caso di invio per raccomandata, farà fede la data del timbro postale.

Art. 12 - Ammissibilità

Le domande ed i progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili e approvabili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata dall'art. 11 del presente avviso;
- corredati dei documenti e delle dichiarazioni richieste.
- completi delle informazioni richieste;
- coerenti con le azioni finanziabili;

L'istruttoria di ammissibilità e l'eventuale successiva valutazione sono curate del Servizio Agricoltura, patrimonio naturale ed ittio-faunistico, gestione aree protette.

Art. 13 - Valutazione dei progetti

L'istruttoria dei progetti sarà eseguita da una commissione, nominata dalla Dirigente del Servizio agricoltura, patrimonio naturale ed ittio-faunistico, gestione aree protette, composta da tre funzionari del Servizio competenti nelle materie oggetto della progettazione. Sarà facoltà della commissione valutatrice richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti proposti. La valutazione sarà eseguita assegnando un punteggio secondo i criteri di cui all'art. 4.

Art. 14 - Approvazione della graduatoria e modalità di affidamento

La Provincia, con Determinazione della Dirigente del Servizio Agricoltura, patrimonio naturale ed ittico-faunistico, gestione aree protette, approverà la graduatoria e il finanziamento entro 30 giorni dalla scadenza di presentazione. Il finanziamento sarà assegnato al soggetto che ha proposto il progetto risultante in prima posizione in graduatoria.

Al soggetto vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione nella quale saranno ribaditi i vincoli, gli obblighi, il termine di esecuzione, il responsabile del procedimento, le modalità di richiesta e rendicontazione per la liquidazione di anticipo, saldo e per eventuale quota aggiuntiva.

Entro 30 giorni dalla approvazione del finanziamento è fatto obbligo al soggetto vincitore di attestare il cofinanziamento, mediante atto di impegno formale, pena la revoca del punteggio relativo e rivalutazione della graduatoria.

Art. 15 - Documentazione per l'erogazione del finanziamento

- a. per la liquidazione della prima tranche di € 20.000,00 dovrà essere presentata una relazione in cui siano indicati i nominativi delle aziende inserite, divise per settore di appartenenza di cui all'art. 5, nonché le eventuali criticità emerse durante questa fase e le proposte di miglioramento del Portale;
- b. per la liquidazione del saldo, entro 30 giorni dalla conclusione del progetto dovranno essere presentati:
 - relazione finale che descriva tutte le azioni realizzate;
 - monitoraggio e valutazione critica dei risultati ottenuti;
 - rendicontazione delle spese e relative fatture;
 - materiale prodotto durante la realizzazione del progetto;

La mancata presentazione della richiesta di saldo entro i termini previsti può determinare revoca del contributo assegnato.

Art. 16 - Accertamenti per l'erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento avverrà nei 30 giorni successivi alla ricezione della richiesta completa di tutta la documentazione prevista.

La richiesta di erogazione del finanziamento sarà valutata in merito a:

- verifica della completezza della relazione finale;
- verifica della coerenza fra il progetto ammesso e quanto realizzato;
- verifica di ammissibilità delle spese inserite nella rendicontazione finale;
- verifica dei documenti di spesa e dei relativi pagamenti;
- verifica del materiale prodotto e attestante l'esecuzione delle azioni previste dal progetto.

Art.17 - Obblighi di esecuzione e modalità di controllo

La Provincia eserciterà il controllo sulla corretta esecuzione degli interventi previsti dal progetto sia attraverso sopralluoghi senza preavviso presso le sedi di svolgimento delle iniziative sia attraverso il riscontro della effettiva realizzazione, nei tempi e nei modi previsti delle azioni programmate.

Per consentire lo svolgimento delle necessarie attività di controllo i soggetti prestatori hanno l'obbligo di fornire alla Provincia le seguenti informazioni:

- comunicare con anticipo di almeno 15 giorni sedi ed orari delle attività previste;
- documentare la partecipazione alle iniziative con un registro delle presenze appositamente predisposto;
- predisporre report mensili dell'inserimento delle aziende nel portale;
- fornire copia della documentazione prodotta (opuscoli, pubblicazioni ecc.) ed attestazione delle modalità di diffusione utilizzate (luoghi, sedi e quantità di materiale distribuito).

Art. 18 - Cause di revoca

La mancata o ritardata comunicazione dei dati richiesti dalla Provincia e/o la non corretta o completa realizzazione delle azioni previste, determina interventi di riduzione e/o la revoca del finanziamento, previa formale contestazione.

Costituiscono altresì causa di revoca:

- dichiarazioni mendaci rese in domanda;
- mancato rispetto degli impegni assunti in domanda;
- mancato rispetto dei termini previsti dal bando;
- perdita dei requisiti di accesso.

Art. 19 - Responsabilità del soggetto attuatore

L'esecuzione dell'azione progettata resta sotto l'esclusiva responsabilità del soggetto attuatore, senza alcun coinvolgimento della Provincia che rimane esonerata da qualunque avere e responsabilità al riguardo.

Art. 20 - Diritti sui prodotti delle attività e forme di pubblicità

La Provincia di Pistoia ed il soggetto attuatore hanno pieno diritto d'uso dei prodotti di qualsiasi natura realizzati. In ogni caso le iniziative, pubblicazioni e riproduzioni di elaborati risultanti dal progetto dovranno riportare l'indicazione che tale attività è stata effettuata con il finanziamento del Piano provinciale dei servizi di sviluppo agricolo e rurale della Provincia di Pistoia – L.R. Toscana n. 34/2001.

Art. 21 - Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, i dati personali saranno trattati unicamente per le finalità di gestione della procedura per la quale sono rilasciati e saranno trattati in forma cartacea ed informatica. Il titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Pistoia. Responsabile del trattamento è la Dirigente del Servizio Agricoltura, patrimonio naturale ed ittiofaunistico, gestione aree protette.

I soggetti beneficiari, per la realizzazione delle attività assegnate, garantiranno la riservatezza delle informazioni e la tutela dei dati personali nel rispetto del D.Lgs 196/2003, limitando il loro utilizzo alle sole finalità istituzionali previste alle azioni del presente avviso.

Art. 22 - Tutela dei diritti

Avverso gli atti amministrativi della Provincia di Pistoia gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data dell'atto. Possono altresì presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data dell'atto.

Fermi restando i termini perentori sopra indicati, è possibile rivolgersi al Difensore civico della Provincia di Pistoia in forma scritta o anche in modalità informale senza termini di scadenza.

Art. 23 - Responsabile del procedimento e informazioni sul bando

Ai sensi della L. 241/90 il funzionario responsabile del procedimento è la Dott.ssa Monica Guastini.

Il presente avviso sarà pubblicato sulla pagina del Servizio Agricoltura della Provincia di Pistoia all'indirizzo web <http://www.provincia.pistoia.it/>

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a:

Monica Guastini tel. 0573.374471, e.mail m.guastini@provincia.pistoia.it

Antonella Micco, tel. 0573.374458, e.mail a.micco@provincia.pistoia.it